

Segreteria:

Distretto Rotary 2031
Via Sabadell 1
13900 Biella
E-mail:
segreteria1516@rotary2031.it
Web: www.rotary2031.it

Rotary

Distretto 2031



Massimo Tosetti

Governatore 2015-2016

Care Amiche ed Amici Rotariani, Rotaractiani ed Interactiani,
un affettuoso saluto a tutti voi: Buon lavoro!

Il nostro anno rotariano, è iniziato con una commemorazione. Il primo luglio scorso, infatti, mi sono recato a Roma per deporre una corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto all'Altare della Patria. Si è trattato di una cerimonia molto commovente, perché quest' anno ricorre l'anniversario dei cento anni dell'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. Mentre salivo i gradini di marmo bianco, nelle prime ore mattutine di una Roma bellissima e mentre la banda militare suonava le note del Silenzio, un pensiero mi accompagnava: oggi vado ad assumere il ruolo di Governatore, con emozione e con qualche preoccupazione, ma orgoglioso di servire un Distretto di eccellenza.

Lo stesso pensiero mi ha accompagnato successivamente, quando, tutti insieme, ci siamo recati a Largo Paul Harris per deporre un'altra corona al fondatore del nostro sodalizio.

Siamo quindi entrati nel nuovo anno rotariano. Nell'accingermi a scrivervi, voglio farvi partecipi di una confidenza sulla genesi di queste righe. Devo, infatti, confessarvi che, parlando con un amico giornalista che recentemente mi chiedeva se avessi già scritto la mia prima lettera, a tutta prima avevo risposto che non mi bastavano quattro pagine tante erano le cose che avrei voluto dire. Guardandomi, con una punta di ironia che gli veniva da una certa consuetudine con la comunicazione, l'amico giornalista mi dette un consiglio: "Scrivila breve e con il cuore, se vuoi che qualcuno la legga veramente".

E' un consiglio che ho voluto seguire, guardando avanti ossia ai mesi che ci aspettano, ciascuno dei quali sarà dedicato ad un argomento o concetto forte da sviluppare. Nell'occasione dell'Assemblea tenuta a Torino, il 16 maggio scorso, ho volutamente improntato il mio discorso a concretezza e pragmatismo, toccando alcuni temi che vorrei diventassero qualificanti di questo nostro anno rotariano: dal problema dell'effettivo all'apertura ai giovani, dalla presenza femminile in Rotary sino ai services. Ho pensato a ciascuno di questi temi come metaforici mattoni, metaforiche pietre con cui costruire, alla fine dell'anno che oggi si apre, una parte importante del complessivo edificio che è il nostro Rotary. Ma come gli architetti, i geometri, le maestranze e i semplici operai che partecipano alla costruzione complessiva di una cattedrale, sono convinto che ognuno può lavorare meglio se non si limita ad applicare delle regole o a compiere certe operazioni, ma se condivide lo scopo profondo dell'opera complessiva.

Ebbene, cari amici, ritengo che lo scopo della nostra opera, in questo nostro anno rotariano, sia ben sintetizzato dal motto **Be a gift to the world** che il nostro Presidente Internazionale Ravi ha scelto e ci ha affidato affinché lo sviluppassimo.

Come ha detto Ravi, "Ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo".

Non basta, insomma, donare ma occorre trasformare noi stessi in dono. Un grande intellettuale americano, Ralph Waldo Emerson ha scritto: "Odio il dono della mano, a meno che non si accompagni a tutto l'uomo".



Siate dono nel mondo



Segreteria:

Distretto Rotary 2031

Via Sabadell 1

13900 Biella

E-mail:

segreteria1516@rotary2031.itWeb: www.rotary2031.it

Rotary



Distretto 2031

Massimo Tosetti

Governatore 2015-2016

Questo è un obiettivo che chiama ciascuno di noi ad una profonda riflessione e ad una "rivoluzione" interiore: si tratta di imparare a mutare stile di approccio davanti a un mondo che cambia a grande velocità; si tratta, nel dare, di superare la mano e arrivare al cuore e alla mente.

Un club di servizio, certo, non è chiamato a rivoluzionare il mondo, ma a contribuire, nei limiti delle sue capacità, a migliorarlo. Per fare ciò, attraverso lo strumento dell'essere dono al mondo, dobbiamo essere capaci di dialogare con la società nuova, capirne a fondo i nuovi meccanismi, trovare modi nuovi di essere nell'oggi, difendendo la nostra tradizione e missione, ma aprendoci anche con coraggio al nuovo.

Proprio sotto questo aspetto, molteplici sono gli argomenti e i messaggi che lo stesso Presidente Internazionale ha trasmesso in occasione dell'Assemblea Internazionale di San Diego. Avremo modo di analizzarli insieme durante le mie visite, negli incontri istituzionali e nelle prossime lettere mensili.

Il primo "mattoncino" che, nella lettera di agosto, vorrò porre alla base del nostro edificio e alla vostra attenzione sarà quello dello sviluppo e della conservazione dell'effettivo, della presenza dei giovani e delle donne nel nostro Rotary, delle condizioni che potrebbero rendere maggiore tale presenza e degli obiettivi che tale presenza feconda potrebbe consentirci di raggiungere. Nel corso dell'anno torneremo a parlare anche di Polio; la lotta alla Polio, che è il nostro service più importante, è il service che ci unisce a tutti i Rotary club del mondo e, con i risultati raggiunti, giustifica la nostra fiducia nella capacità di migliorare il mondo: la fiducia nella capacità di ognuno di portare esempi forti anche nel quotidiano. Questi esempi devono saper essere concreti, efficienti. Del resto, quando Ravi ci ha esortati a vedere il Rotary come una azienda privata, non lo ha fatto in un'ottica utilitaristica (contraddicendo la filosofia di fondo del suo invito a farci dono), ma piuttosto nell'ottica di una gestione che consenta il raggiungimento efficiente degli obiettivi che ci poniamo. Nel nostro Distretto i primi risultati sono arrivati. Molti seminari sono stati fatti a costo zero, grazie a sponsorizzazioni. Con il gestore del sito internet abbiamo ottenuto uno sconto del 15%, con lo stampatore della nostra rivista e della newsletter, il 10%. Perché non proviamo anche nei nostri singoli club?

Cari amici, molte novità ci aspettano; non tutte, forse, saranno un successo, ma il nostro impegno deve essere forte e, soprattutto, consapevole. Ricordiamoci sempre che abbiamo ricevuto un dono: qualcuno ci ha fatto conoscere il Rotary, abbiamo conosciuto una realtà incredibile e che fa cose incredibili.

Anche noi pertanto dobbiamo rendere al Rotary quanto abbiamo ricevuto: dobbiamo anche noi cercare, nel limite delle nostre capacità e delle nostre forze, di fare cose incredibili. Dopotutto, se il mondo e la società sono progrediti, è sempre perché c'è stato qualcuno che, pur con poco, è stato capace di fare, sorprendentemente, cose impensabili e ne ha fatto dono agli altri. Parafrasando Hans Urs von Balthasar, possiamo concludere dicendo che se la nostra vita è un dono di Dio, quello che di essa noi riusciamo a fare è invece il miglior dono che noi possiamo fare a Dio e agli altri. Siamo quindi dono nel mondo, secondo l'invito di Ravi. Ci vedremo nei vostri Club.

Grazie per il vostro impegno.

Massimo

**Siate dono nel mondo**